



Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bogni Sergio C/C P. 001002435814

n. 8-9-10

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLIII - agosto - settembre - ottobre 2012

LE GIOSTRE DEL 2012

Precedute dalle feste estive delle Contrade (con la gradita novità di una ben organizzata partita a scacchi viventi in costume in Piazza San Lorenzo) e dalle ormai tradizionali manifestazioni – offerta dei ceri, omaggio a San Rocco, presentazione dei drappelloni, investitura dei capitani, tratta dei bossoli con relativo spettacolo, cortei storici ecc. e seguite dalle Feste della Vittoria – le due Giostre del 2012 saranno ricordate per molti motivi, primo dei quali la dedica alle ricorrenze del 2012:

800 anni dalla presenza di San Francesco che qui a Sarteano venne il 2 Gennaio 1212 e i suoi biografi – anche contemporanei – ricordano che nell'eremo delle “Celle di San Francesco” (l'unico suo eremo rimasto intatto da allora) si verifi-

carono momenti importanti della sua vita, il principale dei quali fu di tornare tra la gente anziché vivere da eremita;

300 anni dall'abolizione del cruento “Gioco della Pugna” (1712), che veniva alternato alla Giostra del Saracino;

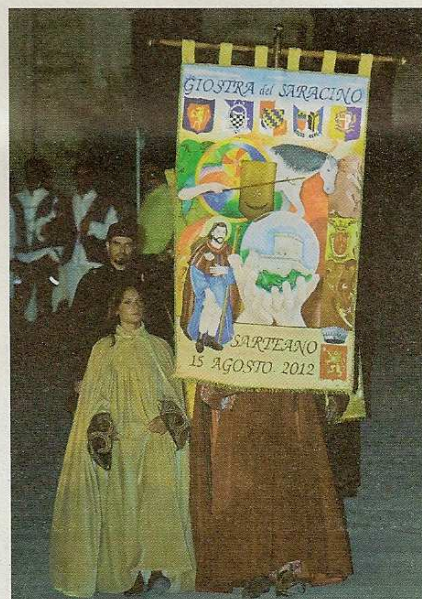
150 anni dalla fondazione della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia, che dal 1862 ha una parte importantissima nella vita sociale di Sarteano (entro l'anno sarà presentato anche il libro che ne racconta la storia);

30 anni dalla ripresa annuale della plurisecolare Giostra, che aveva avuto dal 1962 al 1982 venti anni di sospensione.

(Segue a pag. 2)



Prima vittoria del giostratore Tony Bartoli



(Segue da pag. 1)

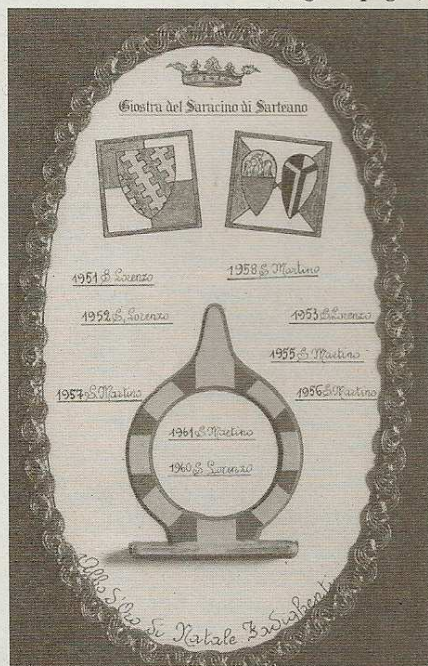
La risposta del popolo - presente in massa e caloroso - ha premiato la scelta dell'Associazione e dell'Amministrazione comunale di effettuare, proprio per queste ricorrenze, una giostra straordinaria che, in aggiunta alla tradizionale Giostra del 15 Agosto, si è svolta in notturna il 1 Settembre. Le due edizioni hanno visto la netta supremazia della Contrada di San Lorenzo che, dopo un lungo digiuno durato 12 anni, ha fatto 'cappotto' per merito del giostratore Tony Bartoli che ha sgominato i giostratori avversari con una precisione che non ricordavamo. Particolarmente significativa è stata la benedizione che don Fabrizio ha impartito a giostratori e cavalli all'inizio della contesa.

Dopo il discorso del Sindaco alla folla, il Presidente ha con forza ricordato l'importanza del Saracino per Sarteano: da tutti gli avvenimenti che fanno capo al torneo, alle feste estive, dai presepi all' "equiraduno di primavera" e alla "Febbre da cavallo", dalle gite alle cene sociali ecc. Ha terminato ricordando quanto scialba sarebbe la vita del nostro paese se non ci fosse la Giostra del Saracino.

I quadri delle due Giostre:

Governante della comunità il Sindaco Francesco Landi: Capo del popolo e presidente dell'Associazione Sergio Cappelletti; Arciprete il parroco don Fabrizio Ilari; presidente onorario Carlo Bogni; vicepresidente Giorgio Perugini, segretaria Rosina Marzocchi, economo Alber

(Segue a pag. 5)



Natale Fatighenti è stato il giostratore che, dalla costituzione delle Contrade, ha riportato il maggior numero di vittorie: 9. Corse il Saracino anche nel 1982, cioè 31 anni dopo la prima vittoria, ma gli cadde l'ultimo decisivo anello.

LE GIOSTRE DAL 1933

Anno	Contrada vincitrice	Cavaliere	Capitano	Pittore del Palio
1933	S. ANDREA	Giacomo Mazzetti	Quirino Salvadori	Tullio Morgantini
1934	S. BARTOLOMEO	Edoardo Perugini	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1935	S. MARTINO	Alessandro Ramini	Giovanni Rosini	Tullio Morgantini
1936	S. BARTOLOMEO	Ivo Bassetti	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1937	S. MARTINO	Ghino Fastelli (?)	Giovanni Rosini (?)	Egle Fanelli
1938	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Costanzo Lucarelli
1939	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Leandro Della Lena
1947	SS. TRINITA'	Ghino Fastelli	Renato Baldoni	Gaetano Bacherini
1948	S. MARTINO	Giulio Bernardini	Pasqualino Quinti	Egle Fanelli
1949	S. LORENZO	Ghino Fastelli	Venturino Quinti	Elge Faleri
1950	S. ANDREA	Gusmano Burani	Dino Salvadori	Elio Marcucci
1951	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	Elio Marcucci
1952	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	A. Gorlero
1953	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Eraldo Squazzini
1954	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	A. Gorlero
1955	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1956	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1957	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Elge Faleri
1958	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Ottavio Montini	Elge Faleri
1959	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	Dino Faleri
1960	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Dino Faleri
1961	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Piero D'Auria (?)	Dino Faleri
1962	SS. TRINITA'	Remino	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1982	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Dino Faleri
1983	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Mario Battistelli
1984	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Maria Morgantini su bozzetto di Dino Faleri
1985	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Gastone Bai
1986	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Lore - Pina Tiezzi
1987	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Giovanni Cioncoloni	Nicla Sini
1988	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Angiolina Rossi
1989	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Elvio Cioncoloni	Luciana Ciolfi
1990	S. MARTINO	Roberto Falsetti	Sergio Cappelletti	G. B. Meroni
1991	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Bruno Valentini	Dino Faleri
1992	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Antonello Patrizi	Adriana Monaco
1993	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Giuseppe Lancia
1994	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Raffaele e Filippo Marano
1995	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Niccolò Arghittu
	PALIO sezionato in 3 parti uguali e assegnato a:			Luciano Peracchio
	S. TRINITA'	Alfio Perugini	Claudio Fabbrizzi	
	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	
	S. MARTINO	Claudio Betti	Sergio Cappelletti	
1996	SS. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Pino De Simone
1997	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	Francesco Borrelli
1998	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	William Kilpatrick
1999	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Dino Faleri
Straor.	S. MARTINO	Massimo Falsetti	Giovannino Giani	Luciano Peracchio
		Gianni Del Grasso		
2000	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Claudio Franci
Straor.	S. LORENZO	Claudio Rossi	Claudio Morgantini	Fabrizio Rocchi
2001	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Rita Rossella Ciani
Straor.	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Sabatini Ariante
2002	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Stephen Treherne
Straor.	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Alfredo Meloni
2003	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Fabrizio Rocchi
Straor.	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Simone Ginanneschi
2004	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giovanni Cioncoloni	Barbara Bocchini
2005	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Alberto Bussotti	Kristina Von Der Becke-Treherne e finito da Marisa Rossi Bernardini
				Silvana Vannini
2006	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Andrea Capocci	Dino Faleri
2007	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Fulvio Faraoni	Kristina e Stephen Treherne
			rappr. da Mario Banchi	Mauro Fastelli
2008	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giancarlo Betti	Alessandro Mannelli
2009	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Alberto Bussotti	Esterina Tiezzi
2010	S.S. TRINITA'	Stefano Capocci	Giorgio Perugini	
nottur.				
2010	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giancarlo Betti	Rita Fastelli
2011	S. MARTINO	Fabio Tamagnini	Alessio Giani	Benedetta Ricci
2012	S. LORENZO	Tony Bartoli	Alessio Rosati	Marta Burchielli
straor.	S. LORENZO	Tony Bartoli	Alessio Rosati	Alberto Vignozzi

GIOSTRA DEL SARACINO - PROVACCIA 14 agosto 2012

	S. BARTOLOMEO (Romitorio-Cappuccini)	S. ANDREA (Castiglioncello)	SAN MARTINO (Porta Umbra)	SAN LORENZO (Porta Monalda)	S.S. TRINITA' (Spineta)
S T O C C A T E	SI	----	----	----	----
	SI	SI	----	SI	----
	----	SI	----	SI	----
	SI	----	SI	SI	----
	SI	----	----	----	SI
Totale	4	2	1	3	1

GIOSTRA DEL SARACINO - 15 agosto 2012

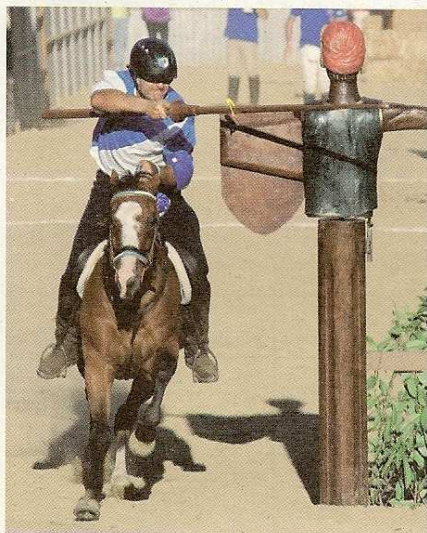
	S. BARTOLOMEO (Romitorio-Cappuccini)	S. ANDREA (Castiglioncello)	SAN MARTINO (Porta Umbra)	SAN LORENZO (Porta Monalda)	S.S. TRINITA' (Spineta)
S T O C C A T E	----	SI	SI	----	----
	SI	SI	----	SI	----
	----	----	SI	SI	SI
	----	SI	SI	SI	SI
	----	SI	----	SI	----
Totale	1	4	3	4	2

CLASSIFICA GIOSTRATORI 1982-2012

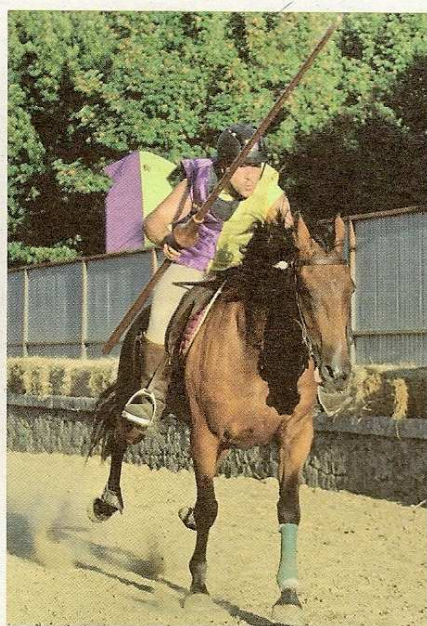
	Giostratore	Vittorie	Partecipazione	Affidabilità (%)	Anelli	Stoccate	Precisione (%)
1.	Perugini Alfio	7,33	19	39	65	98	66
2.	Crociani Vincenzo	6,33	16	39	51	84	61
3.	Tamagnini Fabio	6	19	32	66	94	67
4.	Mazzuoli Loredano	4	19	21	42	98	43
5.	Tamagnini Simone	4	10	40	34	46	67
6.	Perugini Francesco	3	11	27	36	51	60
7.	Montini Moreno	2	11	18	28	57	49
8.	Bartoli Tony	2	3	67	13	17	76
9.	Rossi Claudio	1	20	5	57	98	58
10.	Falsetti Roberto	1	8	12	20	42	48
11.	Capocci Stefano	1	3	33	6	9	57
12.	Falsetti Massimo	0,5	9	6	20	42	48
13.	Del Grasso Gianni	0,5	2	25	2	7	29
14.	Betti Claudio	0,33	8	4	21	39	49

Nota alla tabella:

- Vittorie: sono stati attribuiti 0,33 punti per la vittoria del 1995 (tre contrade a pari merito) e 0,50 punti per la vittoria del 29/8/99 (due giostratori per contrada).
- Affidabilità: giostre vinte rispetto alle giostre corse
- Precisione: stoccate valide rispetto alle carriere corse



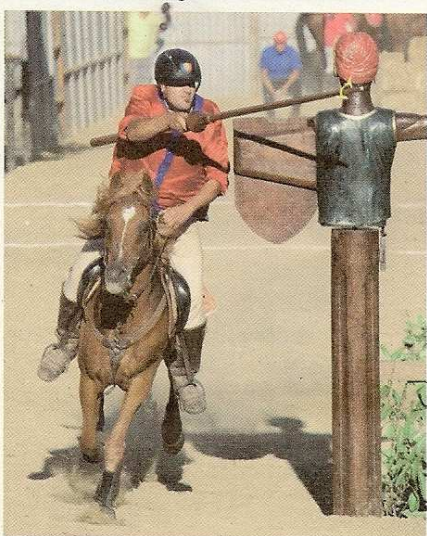
Fabio Tamagnini - San Martino



Stefano Capocci - Spineta



Claudia Betti - Castiglioncello



Francesco Perugini - Castiglioncello



Alfio Perugini - Spineta



Claudia Rossi - San Bartolomeo



Simone Tamagnini - San Bartolomeo



Tony Bartoli - San Lorenzo



Giurati e Capitani



Guido Gentili

GIOSTRA DEL SARACINO - PROVACCIA 31 agosto 2012

	S. BARTOLOMEO (Romitorio-Cappuccini)	S. ANDREA (Castiglioncello)	SAN MARTINO (Porta Umbra)	SAN LORENZO (Porta Monalda)	S.S. TRINITA' (Spineta)
S T O C C A T E	SI	----	----	SI	----
	SI	----	----	SI	----
	----	SI	SI	SI	SI
	----	----	SI	SI	SI
	SI	----	-----	SI	SI
Totale	3	1	2	5	3

GIOSTRA DEL SARACINO - 1 Settembre 2012

	S. BARTOLOMEO (Romitorio-Cappuccini)	S. ANDREA (Castiglioncello)	SAN MARTINO (Porta Umbra)	SAN LORENZO (Porta Monalda)	S.S. TRINITA' (Spineta)
S T O C C A T E	----	----	---	SI	----
	SI	----	----	SI	----
	SI	----	----	SI	SI
	SI	----	SI	SI	SI

Totale	3	0	1	4	2

(Segue da pag. 2)

to Bussotti, cassiere Bruno Cioncoloni. Araldo Valerio Rossi, presidente della Giuria e notevole della clessidra Giovannino Giani, notabili della Giuria Davide Giorgi, Moreno Montini, Luca Gallinella; notevole alla partenza Giancarlo Betti.

Degna corona la presenza del Corpo dei Musici della Società Filarmonica di Sarteano che ha suonato la bella Marcia del Saracino composta da Luciano Brigidi e ha scandito le fasi dei tornei con gli squilli delle trombe e delle chitarre. Il gruppo sbandieratori e musicisti ha confermato un'ottima preparazione.

Il drappellone del 15 Agosto è opera di Marta Burchielli, quello del 1 Settembre è opera di Alberto Vignozzi.

Alla Contrada di San Lorenzo è stata assegnata la tradizionale medaglia d'argento, offerta dalla Presidenza della Repubblica.

Il premio per il corteo è stato vinto da San Lorenzo.

Il premio per i migliori sbandieratori è stato vinto da San Martino.

Il premio per i migliori musicisti e tamburini (dedicato alla memoria di Teddy Bartoli) è stato vinto da San Lorenzo.

Un premio per i bovini è stato consegnato a Carlo Parricchi in memoria del fratello Giuseppe recentemente scomparso.

Secondo l'ordine di entrata in campo, stabilito con la tratta dei bossoli, le Contrade si sono così presentate:

15 Agosto: San Bartolomeo Capitano Massimo Nocchi, giostratore Simone Tamagnini, cavallo Sofy - Sant'Andrea Capitano Simone Rossi, giostratore Francesco Perugini, cavallo Geronimo - S.S. Trinità Capitano Massimo Piazzai, giostratore Stefano Capocci, cavallo Leopardo solitario - San Martino Capitano Alessio Giani, giostratore Fabio Tamagnini, cavallo Jack (alla provaccia Akaba) - San Lorenzo Capitano Alessio Rosati, giostratore Tony Bartoli, cavallo Dago.

1 Settembre: I Capitani hanno confermato i cavalli del 15 Agosto

mentre, esclusa la conferma di Tony Bartoli per San Lorenzo, ai giostratori del 15 si sono alternati Claudio Rossi per San Bartolomeo, Claudio Betti per Sant'Andrea, Alfio Perugini per la S.S. Trinità, Guido Gentili per San Martino.

Oltre 200 volontari (uomini e donne, giovani e meno giovani) ha reso perfetta l'organizzazione confermata anche dal rapido allestimento del campo di gara e dall'altrettanto rapido suo smantellamento. Il suggestivo torneo in notturna del 1 Settembre si è svolto senza le tribune, rievocando così le Giostre dei secoli passati.



Giuseppe Parricchi e il Carroccio nella Giostra del 2011

I 50 ANNI DEL CONCILIO

Quando si parla di Concilio il pensiero corre al Vaticano II, che indubbiamente ha segnato il nostro tempo e che tante discussioni ha aperto anche oggi. Proviamo a tornare con la mente a quegli anni, chi li ha vissuti da giovane o da adulto e chi li ha vissuti attraverso i ricordi, le letture, i filmati. Erano anni di guerra fredda tra occidente e mondo sovietico, c'era la guerra in Vietnam e grandi crisi mondiali. Molti giovani, anche cattolici finirono con l'appoggiare il maoismo. Il mondo cominciava ad essere più piccolo, stava iniziando la globalizzazione tanto che nel '68 si diceva 'la Cina è vicina'. A Roma nel 1958 era stato eletto Papa, dopo la morte di Pio XII, Angelo Roncalli che prese il nome di Giovanni

XXIII. Come racconta mons. Loris Capovilla, che fu suo segretario, il Papa cominciò subito a pensare a qualcosa di nuovo per affrontare i tanti problemi del mondo e della Chiesa. Il 21 Dicembre 1958 il Papa ne parlò apertamente con il suo segretario, il quale rimase perplesso e silenzioso. Fu allora che Giovanni XXIII gli disse che forse lui pensava troppo 'umanamente' come chi calcoli o progetti a tavolino consultando gli esperti, ma i cristiani hanno anche e soprattutto l'ispirazione che viene da Dio. Così arriva il 25 Gennaio 1959, il Papa va a S. Paolo fuori le Mura e dopo la Messa celebra un concistoro nell'aula capitolare dell'Abbazia benedettina e lì pronuncia quelle parole divenute celebri:

"Venerabili fratelli, pronunzio innanzi a voi, certo tremando un poco di emozione, ma insieme con umile risolutezza, di proposito, il nome e la proposta della duplice celebrazione di un Sinodo diocesano per l'Urbe e di un Concilio ecumenico per la Chiesa universale". All'inizio dei lavori Giovanni XXIII disse: "Tantum aurora est", siamo all'aurora. Si rendeva conto che un cammino era stato appena iniziato, una nuova evangelizzazione da portare avanti. Prima della morte disse: "Il mio successore potrebbe essere Montini". Aveva infatti molta stima dell'arcivescovo di Milano e il 21 Giugno 1963 questi fu eletto Papa scegliendo il nome di Paolo. Paolo VI portò avanti l'opera iniziata da papa Giovanni. Il Concilio ci

lascia un'eredità di fratellanza universale, di cristianesimo operoso da parte di tutti, laici e sacerdoti, in comunione. Ci lascia la riscoperta della Parola di Dio e della tradizione patristica, il culto come espressione più alta e più libera dell'essere cristiano. Un cristianesimo pronto al dialogo, al servizio, all'ascolto. La difesa della dignità della persona, perché sia pronta ad accogliere l'incarnazione è un grande slancio missionario. Il Concilio non si è concluso, il suo spirito deve essere riscoperto e messo in pratica, è urgente in questo periodo di aridità spirituale, mancanza di etica, avidità, individualismo. Alziamo il capo: 'Tantum aurora est'.

Rossana Favi

STATISTICHE



(Maggio)

MATRIMONI: 1

NATI: 4 (M. 2; F. 2)

DECEDUTI: 6 (M. 4; F. 2)
- Ci hanno lasciato Parricchi Giuseppe (76); Rappuoli Irmo (80)

IMMIGRATI: 12 (11 da altro Comune italiano; 1 dall'estero)

EMIGRATI: 12 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4855

(Luglio)

NATI: 2 (M. 1; F. 1)

DECEDUTI: 8 (M. 3; F. 5)
- Ci hanno lasciato: Aggravi Pasqualina ved. Del Grasso (92), Tonarelli Maurizio (68), Severini Maria in Montini (54), Fabbrizzis Guerrino (100), Mazzetti Alessandra ved. Torti (74), Parmigiani Lina ved. Andreini (88), Roghi Dott.ssa Bonella (81, a Genova), Pizzinelli Erina ved. Morgantini (89), Anselmi Costanzo (72)

IMMIGRATI: 26 (20 da altro Comune italiano, 6 dall'estero)

EMIGRATI: 12 (10 da altro Comune italiano; 2 dall'estero)

POPOLAZIONE: 4854

(Giugno)

NATI: 2 (F. 2)

DECEDUTI: 12 (Ci hanno lasciato: Canapini Mario (81); Mancini Serena; Agresti Roberto (55); Lucarelli Maria ved. Terrosi (91); Rinaldini Oliviero (84); Bellantonio Antonino (82); Santoni Giuliano (76)

IMMIGRATI: 19 (da altro Comune italiano)

EMIGRATI: 18 (12 in altro Comune italiano; 6 per l'estero)

POPOLAZIONE: 4846

(Agosto)

MATRIMONI: 2

NATI: 5 (M.2; F.3)

DECEDUTI: 6 (M.3; F.3)
- Ci hanno lasciato Spagnolo dott. Domenico (84); Belli Aquilina (Celeste) ved. Alberti (90); Maccari Serafino (79); Mangiavacchi Santi (99); Capocci Renata ved. Crociani (87); Biagi Elena Luisa ved. Maccari (93)

IMMIGRATI: 21 (19 da altro Comune italiano; 2 dall'estero)

EMIGRATI: 18 (16 in altro Comune italiano; 2 per l'estero)

POPOLAZIONE: 4856

I PAPI DAL NOME BENEDETTO nella storia della chiesa di Roma

(Paolo Spigliati)

Il numero messo fra parentesi corrisponde alla numerazione ufficiale, tenendo conto che il titolo di Papa (Padre), attribuito all'inizio a tutti i Vescovi, fu riservato per primo a S.Siricio (384-399).

(62°) - **Benedetto I (575-579)**

(81°) - **S.Benedetto II (684-685)**

(104°) - **Benedetto III (855-858)**

(117°) - **Benedetto IV (900-903)**

(132°) - **Benedetto V (964-965)**

(134°) - **Benedetto VI (973-974)**

(135°) - **Benedetto VII (974-983)**

(143°) - **Benedetto VIII (1012-1014)**

(145°-147°-150°) **Benedetto IX (1031-1048)**

Benedetto X (1058-1059) (dagli storici considerato antipapa)

(194°) - **Beato Benedetto XI (1303-1304)**

(197°) - **Benedetto XII (1334-1342)**

(245°) - **Benedetto XIII (1724-1730)**

(247°) - **Benedetto XIV (1740-1758)**

(258°) - **Benedetto XV (1914-1922)**

(265°) - **Benedetto XVI (19 Aprile 2005)**

(di ognuno di questi Pontefici il Prof. Paolo Spigliati ha tracciato una breve storia, che per ora non ci è possibile pubblicare, come non ci è possibile pubblicare per motivi di spazio i numerosi interessanti articoli che lo stesso nostro collaboratore ci ha dato.

MONTEPIESI - METEO 2012

MESE DI MAGGIO

mm. di pioggia **142** (totali) Temp. min. **5°** (5/5) Temp. max. **+30°** (12/5)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+11	+21	C	5	
2	+8	+20	S		
3	+8	+22	S		
4	+7	+21	S		
5	+8	+20	P.C		
6	+11	+15	C	60	
7	+10	+21	C		
8	+9	+22	P.C		
9	+11	+23	C		
10	+12	+28	S		
11	+13	+29	S		
12	+14	+30	S		
13	+15	+18	P.C	3	
14	+5	+15	P.C		
15	+7	+20	P.C		
16	+8	+18	P.C	1	
17	+6	+21	S		
18	+7	+20	S		
19	+10	+23	P.C		
20	+12	+18	C	40	
21	+10	+16	C	9	
22	+8	+18	C	8	
23	+10	+20	C		
24	+15	+27	P.C		
25	+15	+25	P.C		
26	+12	+26	S		
27	+11	+25	S		
28	+12	+18	C	7	
29	+11	+23	C		
30	+11	+26	S		
31	+12	+27	P.C	4	

Temperatura minima più bassa: 5° (il giorno 14), seguita da 6° (il giorno 17)
 Temperatura minima più alta: 15° (i giorni 13, 24, 25), seguita da 14° (il giorno 12)
 Temperatura minima media: 10,2°
 Temperatura massima più alta: 30° (il giorno 12), seguita da 29° (il giorno 11)
 Temperatura massima più bassa: 15° (i giorni 6, 14), seguita da 16° (il giorno 21)
 Temperatura massima media: 21,8°
 Il cielo è stato coperto giorni 10, parzialmente coperto giorni 10, sereno giorni 11
 Pioggia caduta in totale: mm 142 (mm 5 il giorno 1, mm 60 il giorno 6, mm 8 il giorno 13, mm 1 il giorno 16, mm 40 il giorno 20, mm 9 il giorno 21, mm 8 il giorno 22, mm 7 il giorno 28, mm 4 il giorno 31)

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia **22** (totali) Temp. min. **+10°** (5/6) Temp. max. **+36°** (28/6)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve
1	+12	+23	P.C		
2	+13	+26	P.C		
3	+14	+26	S		
4	+15	+20	C	11	
5	+10	+25	S		
6	+14	+24	P.C		
7	+13	+26	P.C		
8	+15	+28	P.C		
9	+16	+26	P.C		
10	+15	+25	C		
11	+16	+24	C	6	
12	+15	+24	P.C		
13	+12	+25	S		
14	+12	+26	S		
15	+13	+29	S		
16	+16	+32	S		
17	+17	+34	S		
18	+18	+35	S		
19	+19	+35	S		
20	+19	+36	S		
21	+20	+33	S		
22	+18	+32	S		
23	+17	+32	S		
24	+16	+34	S		
25	+16	+33	S		
26	+15	+32	S		
27	+17	+34	S		
28	+18	+33	S	5	
29	+17	+34	S		
30	+18	+36	S		

Temperatura minima più bassa: 10° (il giorno 5), seguita da 12° (i giorni 1, 13, 14)
 Temperatura minima più alta: 20° (il giorno 21), seguita da 19° (i giorni 19, 20)
 Temperatura minima media: 15,5°
 Temperatura massima più alta: 36° (i giorni 20, 30), seguita da 35° (i giorni 18, 19)
 Temperatura massima più bassa: 20° (il giorno 4), seguita da 23° (il giorno 1)
 Temperatura massima media: 29,4°
 Il cielo è stato coperto giorni 3, parzialmente coperto giorni 7, sereno giorni 20
 Pioggia caduta in totale: mm 22 (mm 11 il giorno 4, mm 6 il giorno 11, mm 5 il giorno 28)

MESE DI LUGLIO

mm. di pioggia **4** (totali) Temp. min. **15°** (17,23/7) Temp. max. **+36°** (27,28/7)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+19	+38	S		
2	+20	+35	S		
3	+16	+32	S		
4	+17	+34	S		
5	+18	+35	S		
6	+19	+35	S		
7	+17	+33	S		
8	+18	+34	S		
9	+18	+35	S		
10	+19	+35	S		
11	+18	+35	S		
12	+19	+33	S		
13	+16	+32	S		
14	+17	+32	S		
15	+20	+30	P.C		
16	+16	+29	S		
17	+15	+31	S		
18	+16	+34	S		
19	+17	+35	S		
20	+18	+34	S		
21	+19	+32	S		
22	+19	+23	C		
23	+15	+24	C		
24	+18	+23	C	4	
25	+17	+30	S		
26	+18	+32	S		
27	+19	+36	S		
28	+20	+36	S		
29	+21	+35	S		
30	+19	+33	S		
31	+19	+34	S		

Temperatura minima più bassa: 15° (i giorni 17, 23), seguita da 16° (i giorni 3, 13, 16, 18)
 Temperatura minima più alta: 21° (il giorno 29), seguita da 20° (i giorni 2, 15, 28)
 Temperatura minima media: 17,9°
 Temperatura massima più alta: 36° (i giorni 27, 28), seguita da 35° (i giorni 2, 5, 6, 9, 10, 11, 19, 29)
 Temperatura massima più bassa: 23° (i giorni 22, 24), seguita da 24° (il giorno 23)
 Temperatura massima media: 31,5°
 Pioggia caduta in totale: mm 4 (il giorno 24)
 Il cielo è stato coperto giorni 3, parzialmente coperto giorni 1, sereno giorni 27

MESE DI AGOSTO

mm. di pioggia **5** (totali) Temp. min. **+13°** (28/8) Temp. max. **+39°** (21/8)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+18	+35	S		
2	+19	+36	S		
3	+20	+36	S		
4	+20	+37	S		
5	+21	+34	S		
6	+19	+35	P.C		
7	+18	+37	S		
8	+20	+36	S		
9	+18	+36	S		
10	+17	+33	S		
11	+18	+32	S		
12	+17	+32	S		
13	+18	+33	P.C		
14	+19	+33	S		
15	+19	+35	S		
16	+17	+34	S		
17	+17	+36	S		
18	+19	+36	S		
19	+20	+37	S		
20	+20	+38	S		
21	+21	+39	S		
22	+22	+38	S		
23	+21	+37	S		
24	+21	+36	S		
25	+21	+34	S		
26	+22	+26	C	3	
27	+16	+28	S		
28	+13	+32	S		
29	+17	+33	S		
30	+18	+34	S		
31	+19	+25	P.C	2	

Temperatura minima più bassa: 13° (il giorno 28), seguita da 16° (il giorno 27)
 Temperatura minima più alta: 22° (i giorni 22, 26), seguita da 21° (i giorni 7, 21, 23, 24, 25)
 Temperatura minima media: 19,6°
 Temperatura massima più alta: 39° (il giorno 21), seguita da 38° (i giorni 20, 22)
 Temperatura massima più bassa: 25° (il giorno 31), seguita da 26° (il giorno 26)
 Temperatura massima media: 33,9°
 Pioggia caduta in totale: mm 5 (mm 3 il giorno 26, mm 2 il giorno 31)
 Il cielo è stato coperto giorni 1, parzialmente coperto giorni 3, sereno giorni 27

L'ANNO DELLA FEDE

Una barca in navigazione il cui albero maestro è una croce che issa delle vele con segni che realizzano il tetragramma di Cristo e sullo sfondo un sole che rimanda all'Eucaristia. E' il 'logo', il simbolo, dell'Anno della Fede che inizierà l'11 Ottobre 2012, nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II e nel 20° anniversario della pubblicazione del Catechismo della Chiesa cattolica. Benedetto XVI nel documento 'Porta Fidei', con il quale lo ha indetto, dice: "Ciò di cui il mondo oggi ha particolarmente bisogno è la testimonianza credibile di quanti, illuminati nella mente e nel cuore dalla Parola del Signore sono capaci di aprire il cuore e la mente di tanti al desiderio di Dio e della vita vera, quella che non ha mai fine". Sarà un anno di tredici mesi perché si concluderà il 24 Novembre 2013 con la festa di Cristo Re che conclude sempre l'anno liturgico. L'Anno della Fede è una opportunità per riflettere, pregare, cercare nuove vie per l'evangelizzazione, lavorare insieme come ricorda ancora il Papa: "L'Anno della Fede vuol contribuire a una rinnovata conversione al Signore Gesù e alla riscoperta della fede, affinché tutti i membri della Chiesa siano testimoni credibili e gioiosi del Signore risorto nel mondo di oggi". In questo periodo si terrà, infatti, il XIII Sinodo dei Vescovi sul tema "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana"; saranno intensificati i pellegrinaggi alla sede di Pietro, in Terra Santa e gli incontri presso i santuari mariani, la GMG di Rio del 2013 sarà importante per riscoprire la gioia che viene dalla fede. Viene auspicato uno speciale approfondimento del Catechismo e dei documenti del Concilio e una maggiore attenzione alle parole del Pontefice. La nota pastorale pubblicata il 7 Gennaio 2012 invita, inoltre, a livello diocesano, a promuovere una giornata dedicata al Catechismo e a organizzare "momenti di catechesi destinati ai giovani e a coloro che sono in ricerca del senso della vita". Anche localmente, nelle parrocchie, si dovrà verificare la ricezione del Concilio e del Catechismo, soprattutto nella formazione dei catechisti e avere una particolare cura nella celebrazione dell'Eucaristia. Stesso invito per quanto riguarda la formazione permanente del clero. Ci dovrà essere una particolare attenzione alle scuole cattoliche.

C'è una figura che viene alla mente

quando si parla di Anno della Fede: è quella di Paolo VI. E' proprio Benedetto XVI a richiamare l'Anno della Fede indetto da Paolo VI nel 1967 per fare memoria del martirio degli apostoli Pietro e Paolo. Papa Montini, nel post-Concilio pensò a un momento solenne, auspicando in tutta la Chiesa un'autentica e sincera professione della medesima fede. Quello del 1967 doveva essere un anno in cui la Chiesa doveva ripensare la sua ragion d'essere, ritrovare la sua energia, prodigandosi "per il mondo moderno qual'è, pieno di grandezza e di ricchezza, e bisognoso fino al pianto dell'annuncio consolatore della fede". Doveva con chiarezza riproporre "in ordinata dottrina, il contenuto e il senso vivificante della rivelazione". Benedetto

XVI come Paolo VI, oggi come allora una grande occasione per ravvivare la nostra fede un po' sonnacchiosa. Sarteano e i paesi ai piedi del monte Cetona ricordano in maniera particolare l'Anno della Fede indetto da Paolo VI perché da Roma il Papa accese le luci disposte sulla croce: all'orizzonte una chiazza di luce nel buio appena fatto. Il motivo più profondo che spinse a superare tutte le difficoltà per innalzare la Croce sulla vetta del Monte Cetona, fu proprio quello di ricordare alle generazioni presenti e future l'Anno della Fede. Con gioia e speranza fu pregato il 'Credo del popolo di Dio' composto da Papa Montini. La gioia e la speranza che ci accompagnano e ci consolano ancora dopo 45 anni.

Rossana Favi

Sarò con Voi tutti i giorni per voi e con voi!

Il 10 Giugno nella serena atmosfera di Sarteano, ove, anche a detta di eminenti opinionisti statunitensi, la qualità della vita è eccellente - ed in vero c'è da crederci - si è svolta anche quest'anno la festa dell'anziano. Tale piacevole manifestazione è stata promossa dalla Venerabile Confraternita di Misericordia sarteana e dalla Parrocchia. Dopo un solenne e toccante rito religioso che ha visto l'apice comunicativo nell'omelia del Parroco Don Fabrizio Ilari, allorché ha sottolineato l'importanza dell'agire e del fare per coloro che credono, si è aperto negli accoglienti locali del ristorante "La Giara" di Sarteano il momento conviviale. Oltre alla presenza di numerosi anziani, in grande parte ospiti delle strutture assistenziali della Misericordia (R.S.A. "Bargagli") di Sarteano e delle due altre strutture di Sarteano. Il momento dell'affratellamento nella comune mensa è stato caratterizzato dalla partecipazione delle autorità cittadine, quali il neoelto primo cittadino sarteana Dott. Francesco Landi che, con piglio giovane, ha rinnovato i consueti fervidi auguri. Dipoi è avvenuta la premiazione di coloro che hanno raggiunto un maggior numero di primavere, nonché di chi ha trascorso maggior tempo di vita matrimoniale. Verso la fine, mentre echeggiavano le note di un gradevole sottofondo musicale, a parere di chi scrive, si è dissolta, spontanea e sincera, l'essenza

di ciò e per cui si sono riunite queste persone; infatti, in maniera non prevista, si sono succedute dichiarazioni da parte soprattutto dei familiari degli ospiti della residenza sanitaria assistita "Bargagli" recanti un messaggio di gratitudine e riconoscenza per chi, nelle varie posizioni di responsabilità, beninteso anche a coloro che rendono tutti i giorni puliti e gradevoli i locali, si prodiga in modo altamente motivato e sospinto da grande senso di professionalità, ma anche e soprattutto di umanità verso coloro che soffrono o soltanto che hanno bisogno di una sola carezza, di un parola buona, insomma di Esserci TUTTI I GIORNI!

Alessandro Tinacci

Aggiungiamo all'articolo di Alessandro Tinacci alcuni dati riguardanti la 44° Festa dell'Anziano che ha avuto luogo il 10 Giugno:

sono state inviate n.483 lettere d'invito per la partecipazione a tutti gli anziani ultraottantenni residenti nel Comune di Sarteano (nel 1977 erano 150) presenti al pranzo 171 partecipanti di cui n.91 anziani ultraottantenni;

donna più anziana presente Sig.ra Men-carelli Emilia nata il 21/04/1914, uomo più anziano presente Sig. Meloni Mario nato il 19/10/1922, coppia con più anni di matrimonio presente Sig. Governi Corrado e Valentini Floriana sposati da 61 anni. N.d.r.

Castiglioncello del Trinoro rivive grazie a Mr. Cioffi

Il Wall Street Journal ha raccontato la storia di una città toscana nella provincia di Siena le cui valli e colline baciata dal sole per secoli sono state meta di artisti, studiosi e viaggiatori. Recentemente però questa zona, sinonimo di distese di campi di girasoli, colline e vigneti è stata invasa da americani che volevano fare propri un pezzetto di questa terra.

All'inizio non sorprese il fatto che Michael Cioffi, avvocato e professore di diritto contenzioso da Cincinnati, volesse acquistare alcuni edifici di Castiglioncello del Trinoro, a circa 60 km a sud est di Siena, eppure i suoi (appena) otto residenti nicchiarono non cespando le intenzioni dell'uomo.

Cioffi ha chiamato il proprio progetto Monteverdi, un nome che suona come un'idea per fare girare i soldi, un resort di lusso in Italia, una locali-

tà di villeggiatura. Ma non si tratta di una trappola per turisti: la verità è che Michael Cioffi voleva davvero ripulire anni di appannamento, ricostruire e proteggere il patrimonio culturale del borgo che stava scomparendo a un ritmo allarmante...

Dal 2008 Cioffi ha speso circa 8 milioni di euro per acquistare e rinnovare quasi la metà di Castiglioncello del Trinoro, tra cui cinque ville e tre piccoli edifici in pietra. Il 1 agosto 2012 è stato inaugurato l'Hotel Monteverdi, una locanda rustica ma elegante con sette stanze a partire da 300 dollari (circa 250 euro) a notte.

Con i suoi interventi Cioffi ha rimesso a nuovo la chiesa di Castiglioncello del Trinoro e altri luoghi storici del posto, che è così entrato a fare parte - a pieno diritto - dei siti culturali rinascimentali toscani come la città di Pien-

za e i giardini di La Foce che in estate ospita il festival di musica da camera Incontri in Terra di Siena.

Grazie agli aiuti finanziari di Mr. Cioffi, nel 2009 un gruppo di archeologi dell'Università di Siena ha cominciato a scavare e studiare il sito archeologico: alla scoperta dei resti di una parte dell'insediamento medievale ed etrusco, questi sono stati immediatamente protetti e attualmente rappresentano la più grande scoperta che gli scavi archeologici hanno portato a galla grazie a un privato in Italia...

La bellezza italiana ammalia sempre di più Oltreoceano!

Rallegramenti.....

al dott. EDOARDO FIORDALISI che l'11 Maggio u.s. ha conseguito la Laurea Magistrale in "Geologia degli idrocarburi" con 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Perugia, discutendo la tesi "Evoluzione strutturale e esplorazione petrolifera nel bacino del Kufra" (S.E della Libia, N.E del Chad).

Relatore prof. Giorgio Minelli; Correlatori Domenico Grigo e Lorenzo Maria Gaudenzi.

Una Sartenesese DOC e la Musica

Martina Fratangioli si è esibita sul palco del Teatro dei Leggeri a San Gimignano con Mimi' e Ciro Caravano dei Neri per Caso che hanno tenuto la master class di "canto a cappella". Dopo aver partecipato ad una master class tenuta dal celebre sestetto vocale, Martina ha avuto il suo "battesimo" canoro esibendosi per la prima volta assieme al gruppo vocale degli "Animata Concentrum" in una "estemporanea performance canora" sotto il divertito sguardo degli artisti per poi cantare con loro nell'esecuzione del brano di chiusura "Give peace a chance" sul palco del concerto che hanno tenuto in Piazza San'Agostino.

Martina è entrata nel gruppo Animata Concentrum dall'inizio dell'estate e grazie alle sue doti canore ed alla sua volontà, si è studiata l'intero repertorio sostituendo la soprano che ci ha dovuto lasciare per problemi alla gola...Grazie a Martina, abbiamo potuto rispettare e senza rimpianti, gli impegni canori presi....Alcune note su Martina rubate al suo curriculum...Ha iniziato a studiare pianoforte all'età di dieci anni. A 13 anni ha iniziato ad animare le celebrazioni liturgiche, prima come chitarrista poi come organista....Dopo aver preso parte alla fondazione della corale Arcadelt di Chiusi avvenuta nel 1994, ha preso parte a numerose edizioni del Cantiere Internazionale d'Arte di Mon-

tepulciano, sia come corista che come solista....In seguito è entrata a far parte del Coro dell'Orchestra di Montepulciano partecipando ad altre edizioni del Cantiere ed ha seguito seminari di direzione di coro. Nel 1997 entra a far parte come cantante solista dell'Orchestra del maestro Ermes Losi con la quale partecipa a numerosi eventi musicali e ad una intera stagione presso le Terme di Chianciano.....

Nel frattempo, aggiungo un'ulteriore notizia.....da settembre i cantanti sartenesi degli "Animata Concentrum" sono due.....anche Andrea Castellana è entrato a far parte del gruppo vocale alternando il jazz suonato con il gruppo "the blue cows" con il pop polifonico a cappella degli Animata Concentrum.....

Massimo Cinelli

(Con l'occasione della lettera dell'amico Massimo Cinelli, ricordiamo che Martina è impegnata anche in altri importanti campi: basti citare la sua preziosa attività in parrocchia e il fatto che è stata eletta Presidente dell'Azione Cattolica diocesana - la seconda nostra concittadina eletta a questo incarico nei 125 anni di presenza dell'Azione Cattolica a Sarteano - e che è stata molto apprezzata la sua telecronaca televisiva in diretta della nostra Giostra del Saracino, della quale è stata segretaria. N.d.r.)

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Antonio Bogni, Massimo Zazzari, Zeffiro Poponessi, Lazzari Sabrina, Bogni Sergio, Chiara Morciano.

Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web **HYPERLINK** "<http://www.Montepiesi.it>" **www.Montepiesi.it**

Direttore responsabile: Dott. Federica Damiani

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

SOCIETA' FILARMONICA DI SARTEANO

Sono trascorsi otto anni, anche se non sembra vero, da quando l'orchestra della cittadina di Gundelsheim ha fatto visita a Sarteano. Quest'anno dal 7 al 10 Giugno un gruppo di trentacinque Musicisti e otto accompagnatori è ritornato qui da noi. Un incontro voluto sia da loro - che manifestarono la loro voglia di venire qualche giorno nella nostra cittadina, quando Presidente e Vicepresidente vennero a Sarteano durante la festa dell'olio - che da un desiderio forte che avevamo già da tempo noi come componenti dell'associazione: quella di contraccambiare l'ospitalità che offrono a noi nell'anno 2008 quando andammo per quattro giorni nella cittadina tedesca di Gundelsheim. Alcuni mesi fa abbiamo messo in moto la macchina organizzativa per cercare di offrire una massima accoglienza per i nostri amici. Se posso esprimere un giudizio strettamente personale, dico che sono più che soddisfatto di come sono andate le cose nel loro insieme. I miei più sinceri ringraziamenti vanno al neo Sindaco della nostra cittadina Francesco Landi, che insieme a noi ha collaborato per offrire al meglio l'ospitalità degli amici tedeschi presso il nostro paese. Un gesto molto gradito dalla delegazione della cittadina di Gundelsheim guidata dal Sindaco Jonas Merzbacher, è stato la cerimonia che si è svolta la domenica mattina prima della loro partenza: aver intitolato la Piazza dietro la nostra palestra, con il nome della cittadina tedesca con la quale Sarteano è gemellata. Dopo tale cerimonia, l'orchestra tedesca ha suonato durante la Santa Messa che si è svolta presso la Chiesa di San Francesco. Al termine della Santa Messa, la Filarmonica di Sarteano insieme agli orchestrali, hanno suonato insieme per l'inaugurazione di un nuovo automezzo della Misericordia di Sarteano. Al termine di tutto ciò, dopo numerosissimi saluti e commenti riguardanti le quattro giornate, sono saliti a bordo del proprio pullman per il lungo viaggio di rientro. Ringrazio il Presidente del Comitato Giostra del Saracino, Cappelletti Sergio, per averci concesso l'utilizzo della cucina del comitato per la preparazione di alcune pietanze e di averci messo a disposizione tavoli e panche che abbiamo sistemato presso la nostra sede per la somministrazione dei pasti. Ringrazio il Parroco Don Fabrizio, per averci messo a di-

sposizione il proprio contatore, per collegarci l'impianto d'illuminazione e quello audio la sera del concerto che si è svolto presso la Piazza San Lorenzo, concerto che ha registrato un ottimo numero di presenze. Un sincero ringraziamento a tutte quelle famiglie sia dei musicanti che, simpatizzanti della banda, hanno offerto ospitalità presso le proprie abitazioni ai nostri colleghi musicisti. Vorrei scusarmi con tutti coloro che abitano nelle vicinanze della nostra sede presso Piazza Santa Chiara, in quanto non sono stati rispettati gli orari del silenzio, anche se io personalmente non ho abbandonato mai la sede nelle tre sere in questione, vi assicuro che era difficile controllare la voglia di far festa, la voglia di divertirsi, la gioia che hanno dimostrato per essere qui da noi in quei giorni, il tutto alimentato da tanta musica, canti popolari e da qualche bicchiere di buon vino locale che hanno apprezzato tantissimo. Un doveroso e sincero ringraziamento da parte mia, è rivolto inoltre a tutti i consiglieri, musicanti e familiari di musicanti, per aver dato la propria disponibilità ad organizzare al meglio l'ospitalità dei nostri amici. Nonostante gli impegni lavorativi o di altro genere, ho avuto ancora una volta la conferma, di avere al mio fianco un numeroso gruppo di persone con tanta voglia di stare insieme, di divertirsi, ma ciò che non abbiamo

mai perso di vista e così dovrà essere anche per il futuro, è il bene dell'associazione e del paese. Vi confesso che conserverò questa meravigliosa ed indimenticabile esperienza, nel cassetto dei miei ricordi più belli, sia come musicante sia come attuale responsabile d'associazione, in quanto a Gennaio 2013 scade il mio incarico ed è mia intenzione dare spazio ad altri, visto che abbiamo la fortuna di avere persone valide, e ogni tanto c'è bisogno di rinnovo, nuove idee, nuove iniziative; continuerò a far parte dell'associazione come semplice consigliere in modo da avere più tempo a disposizione per coltivare anche altre mie passioni personali. Un sincero e doveroso ringraziamento va al nostro Direttore Massimo Coniglio, che svolge, con costanza e professionalità, l'attività di direzione e scolastica della nostra banda. Ringrazio gli altri insegnanti della nostra scuola che seguono con costanza ed impegno tutti gli allievi che man mano s'iscrivono alla nostra scuola. Grazie a Danilo Bernardini e a Rossella Trombesi. Vi ricordo ancora una volta, che la nostra scuola è aperta tutto l'anno. Per qualsiasi informazione, potete rivolgervi agli insegnanti, a me, oppure a un componente qualsiasi del consiglio e vi daremo tutte le informazioni utili delle quali avrete bisogno.

Il Presidente
Simone Mancini

Sarteano e la sua Banda Musicale

Intensa come sempre è stata l'attività della nostra Filarmonica in questa estate. I "tempi" e "gli spazi" di Montepiesi non ci permettono un elenco completo: ricordiamo tra l'altro il concerto dei numerosi allievi il 5 Giugno; la presenza della banda di Gundelsheim e il relativo programma di accoglienza, di concerti, di sfilate e dell'inaugurazione della Piazza Gundelsheim (angolo Via Firenze); la partecipazione al concerto finale del Cantiere di Montepulciano il 22 Luglio (presente il Maestro Luciano Brigidi); il Concerto d'estate in Piazza San Lorenzo il 9 Agosto; la partecipazione ai Correi storici delle Giostre del 15 Agosto e del 1 Settembre; non

ha avuto interruzione la scuola gratuita di musica nella sede di Piazza Santa Chiara sotto la direzione artistica del Maestro Massimo Coniglio con la collaborazione di Rossella Trombesi e di Danilo Bernardini.

(nota redazionale)



Un Concittadino di Sarteano ha vinto una Medaglia d'Oro alle Olimpiadi di Londra

Come ha riportato un quotidiano il 5 Agosto u.s., la settima medaglia d'oro (anche allora l'Italia ne vinse otto) alle Olimpiadi di Londra è stata vinta da Ferdinando Terruzzi, cittadino onorario di Sarteano dove vive con la moglie sarteanese da molti anni.

La splendida vittoria avvenne nel 1948... Nando Terruzzi, che era in quegli anni il 're delle sei giorni' avendo vinto sulle piste di tutto il mondo, vinse la gara del tandem in coppia con Renato Perona di Terni. Fu una vittoria strepitosa, tanto più che in finale riuscì a sconfiggere proprio una coppia inglese, Harris e Bannister.

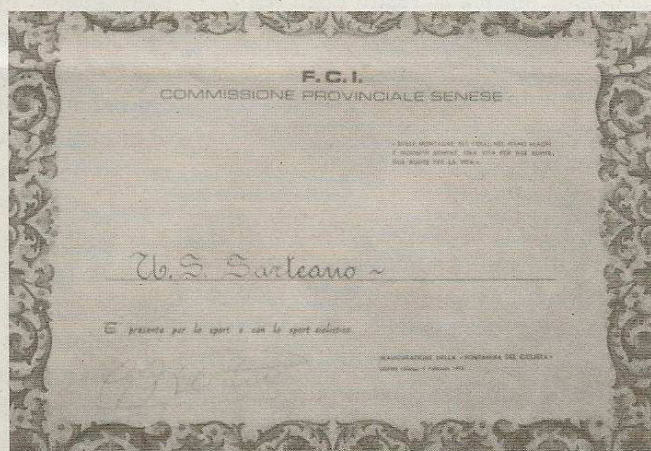
Erano altri tempi, e data l'ora tarda l'olimpionico fu costretto, per mancanza di mezzi pubblici, a tornare all'albergo (il "Richmond Park") ... in bicicletta!

L'ultima generazione non lo sa; la penultima forse se ne è dimenticata, ma ricordiamo con l'occasione che la rinuncia alle Olimpiadi del 2020 a Roma fatta recentemente dal Governo Monti, ha un precedente: il Governo Giolitti rifiutò l'offerta di organizzare a Roma le Olimpiadi del 1908, per motivi economici, malgrado il parere favorevole di Pio X (ma c'era ancora la "questione romana"). Ricordiamo anche che a Sarteano si amava correre in bicicletta! E non mi riferisco agli odierni cicloamatori né a quando andò di moda la mountain bike tanto che avemmo a Sarteano il 17/18 Aprile 1993 il "Gran Prix d'Italia" di discesa con 400 atleti anche stranieri (3720 metri con un dislivel-

lo di m. 470 dalla Solaia all'Astrone), una organizzatissima e numerosa bicicletta dalla Vetta del Monte Cetona a Piazza San Pietro per consegnare al Papa un artistico modellino della Croce realizzato da Rinaldo Fratangioli (1992). Vado però ancora più indietro nel tempo. Carlo Cozzi trovò nei suoi 'fondi' un antico velocipede che donò a un parente e che era segno sicuro che già ai tempi dei velocipedi questo nuovo mezzo di locomozione con la ruota anteriore molto più grande di quella posteriore era usato nel nostro paese. Poi si cominciò ad amare la bicicletta e già prima dei tempi di Bartali e di Coppi, si scriveva a grossi caratteri nel portone della bottega del Mimmi in Piazza Bargagli (ho conservato la relativa fotografia) W Binda. Negli anni venti-trenta del secolo scorso il nostro "Nerone" (Piero Fastelli) era famoso per arrivare sempre secondo in importanti gare non solo locali. Dopo l'ultima guerra, nel 1975 Giancarlo Conti fondò e presiedette una vera e propria Società Ciclistica, la U.S. Sarteano (iscritta alla F.C.I.) alla quale aderirono molti giovani. Due anni dopo (come riporta Montepesi nel numero di Marzo 1977) un'assemblea rinnovò il consiglio confermando alla presidenza Gian-

carlo Conti; vice presidente fu eletto Franco Dionori e con vari incarichi, consiglieri Felice Del Balio, Adriano Crociani, Francesco Mazzetti, Livio Fè. Assistente era don Gino Cervini e direttore tecnico Fabrizio Ricci. Sempre nel 1977 la U.S. Ciclistica di Sarteano organizzò la "seconda Coppa Sportivi sarteanesi" con 37 partecipanti: vincitore fu Paolo Scipioni di Sinalunga. Nel 1978, il 5 Febbraio, i nostri ciclisti parteciparono con onore a una gara a Uopini, con una indimenticabile manifestazione che terminò con l'inaugurazione della "Fontanina del ciclista". Ospite d'onore fu Gino Bartali - nel 30° della sua strepitosa vittoria al Giro di Francia - che firmò il diploma vinto dalla nostra Società. Chissà se qualcuno di quei giovani ha conservato almeno una fotografia di quegli avvenimenti?

Carlo Bognini



CICLISMO ERMICO

La storia di Ferdinando Terruzzi da Sarteano re olimpico nel 1948 a Londra
Quando vincere un oro nella capitale britannica significava tornare in albergo in bicicletta
 Nessuno più forte di lui e Perona nel tandem, tutti i giornali dettero ampio risalto alla notizia del loro trionfo azzurro

▶ SARTEANO

Mentre Londra è avvolta dalle luci rutilanti delle Olimpiadi, è impossibile non ricordare Nando Terruzzi, cittadino onorario di Sarteano, olimpionico di ciclismo in tandem con Renato Perona di Terni proprio nella metropoli britannica nel 1948. La coppia italiana superò quella inglese formata da Harris e Bannister in una giornata di pioggia e intenso freddo, dominando senza grossa fatica. Dando prova di grande superiorità incontrastabile, il tandem italiano riuscì a tagliare il traguardo che valeva l'alloro più prestigioso, svolgendo la prova decisiva in una gara in notturna e imponendosi con una bellissima volata. Terruzzi avrebbe preferito non gareggiare in tandem bensì partecipare alla gara di inseguimento con tre suoi amici, Benfenati,



Immagini d'epoca: il titolo della Gazzetta dello Sport, la medaglia e il momento clou della gara

campione del mondo uscente, Citterio e Bernardi. Conquistata la meritata medaglia olimpica ambita da ogni atleta ai massimi livelli, il commissario tecnico del ciclismo, Proietti, volle festeggiare con tutta la Nazionale italiana e l'ero festa con un fiasco di Chianti e un po' di pane e formaggio ciascuno. I giornali dettero ampio risalto all'impresa e anche



la Gazzetta dello Sport sparò un titolo in prima pagina a impennata memoria. L'emozione di Ferdinando Terruzzi fu grande, specie quando la banda

suonò l'inno nazionale italiano. L'atleta, ora campione olimpico, aveva gli occhi puntati sulla bandiera italiana che stava lentamente salendo, fino a raggiungere il punto centrale e più alto del palco, ma non fece neppure in tempo a gustarsi quella meritata vittoria perché finita la gara, verso mezzanotte, i ciclisti non trovarono più un passaggio per ritornare all'albergo dove erano alloggiati. Gli organizzatori erano andati già a riposarsi. Qualcuno ebbe persino il coraggio di esclamare, forse preso dallo sconcerto della sconfitta: "Hanno vinto in bicicletta, se ne tornano a piedi", cosa che i poveri ciclisti fecero. Sotto una fitta pioggia e un vento gelido gli atleti, così, dovettero raggiungere pedalando l'albergo "Richmond Park", dove giunsero alle due della notte passata.

LA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE E SARTEANO

Alla prematura scomparsa, avvenuta il 15 Settembre 2001, di Vittorio Emanuele Rimbotti, discendente della consorte longobarda Rimbotti-Manenti che fondarono il Castello di Sarteano, è seguita il 2 Settembre u.s. la scomparsa di Piero Farulli. Se al primo si deve un lungo periodo di presidenza e l'affermazione della prestigiosa "Scuola", al secondo si devono i susseguenti successi. A entrambi Sarteano deve la nascita della "Musica in Etruria" che la scuola ha portato per dieci anni da noi, e che quest'anno si è svolta dal 28 Aprile al 1° Maggio, seguita da numerosi appassionati.

Nel 2002, una delegazione del Comune di Sarteano, di cui facevano parte Mario Marrocchi e Sergio Bologna, si recò a Fiesole per concordare i dettagli del festival "Musica in Etruria", basato sulla residenza a Sarteano dell'Orchestra Giovanile Italiana. Dal 2003, nella primavera, i musicisti della Scuola di Musica di Fiesole offrono la grande musica al Teatro degli Arri-schianti, nei teatri storici e nelle chiese delle cittadine della nostra zona.

Il Maestro Farulli figlio di un calzolaio, è scomparso a 82 anni nella sua casa di campagna nel Mugello dove trascorreva l'estate.

Per la sua attività didattica, il maestro Piero Farulli ha ricevuto il premio Massimo Mila e il premio Abbiati della critica musicale italiana. Accademico di Santa Cecilia, Grande Ufficiale al Merito della Repubblica, Farulli è stato insignito della medaglia d'oro per i benemeriti dell'Arte e della Cultura, e successivamente è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'ordine della Repubblica Italiana dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

Oggi, a trentasette anni di distanza dall'inizio, gli allievi dai cinquanta iniziali sono diventati mille e trecento, centoquaranta i docenti.

La Scuola ha ricevuto la visita di ben quattro Presidenti della Repubblica Sandro Pertini, Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi e infine Giorgio Napolitano.

L'Orchestra Giovanile Italiana (OGI) è la punta dell'iceberg di uno straordinario percorso formativo teso alla preparazione di musicisti per le

orchestre. Ha dato un contributo determinante alla vita musicale con oltre 1000 musicisti occupati stabilmente nelle orchestre sinfoniche italiane e straniere.

Tenuta a battesimo da Riccardo Muti nel 1984 l'Orchestra è stata invitata in alcuni fra i più prestigiosi luoghi della musica, da Montpellier a Edimburgo, a Lubiana, Madrid, Francoforte, Praga, Budapest, Santiago del Cile, al Teatro Colon di Buenos Aires, etc. con unanimi consensi di critica e

di pubblico. Memorabile anche il Concerto offerto a Papa Benedetto XVI nella Sala Nervi della Città del Vaticano nel 2011, trasmesso in diretta dalla TV.

Il maestro Farulli e il conte Vittorio Emanuele Rimbotti lasciano un'ideale eredità, che gli attuali amministratori dovranno tenere in debita considerazione. Noi vogliamo ricordare oggi il maestro Farulli quando, ultraottantenne, dirigeva un gruppo di artisti sotto le Logge Comunali.

UNO SCRITTORE DI SARTEANO E ISTANBUL

Sabato 28 luglio alle ore 18.30, presso la sala mostre del Comune di Sarteano, l'associazione Sarteano Viva ha organizzato la presentazione di un libro di Massimo Paterni il quale, come precisa la quarta di copertina, è "nato a Firenze più di mezzo secolo fa" e, "da quasi vent'anni si è trasferito in un borgo della Toscana meridionale" cioè la stessa Sarteano. Si è trattato, pertanto, di un'opportunità di incontro diretto con un autore che condivide la realtà con buona parte di quanti erano venuti a festeggiare l'uscita di questa che è la seconda fatica letteraria del Paterni. Ma qual è la realtà? Ve ne è una sola? Cosa sono la fantasia e l'immaginazione? Questo sembra chiedersi l'autore con il suo libro che prende le mosse dalla città dai molteplici nomi, Costantinopoli nell'antichità, İstânbûl o İstânbûl oggi, a seconda che si accentui il nome alla turca o alla occidentale, Bisanzio nei secoli medievali e nel libro. Ma, ancora, qual'è Bisanzio? Quella vista con i propri occhi da chi vi compie un viaggio oggi o quella di chi se la immagina da migliaia di chilometri di distanza, sui libri o solo nella propria fantasia, magari sull'onda di intrecci personali e famigliari? Quella di chi ci ha passato anni importanti della propria vita o quella che, a distanza di tempo, la stessa persona può ricordare? E, ancora, perché un libro ambientato in buona parte nel palazzo imperiale di Bisanzio si intitola – perché ancora non abbiamo detto il titolo di quest'opera – I libri di Tartèssia che altro non è se non Atlantide, la mitica città sprofondata nel

passato remoto della civiltà e in quello un po' più vicino delle memorie di infanzia di ognuno di noi?

Ecco allora che il libro di Paterni lo potremmo definire del genere del fantasy con l'indiscutibile pregio – lo diciamo senza nessuna ironia: Paterni è capace di uno stile scorrevole e accattivante e dispiace, francamente, giungere al termine delle sue centosettantadue pagine, salvo fantasticare ancora un po' nelle cartine delle due pagine successive o riscorrere il tutto nei titoli dell'indice - di non imporre cinquecento e passa pagine di intrecci che non tutti, specie nei tempi odierni di vita, possiamo permetterci di seguire.

Al termine della lettura restiamo un po' meno convinti di sapere davvero quale sia la realtà e quale la fantasia ma anche tanto più certi di quanto la prima sia migliore grazie all'apporto della seconda. Così come la distinzione tra Bene e Male, invocata anch'essa nella quarta di copertina, risulta meno netta di come possiamo sperare essere anche dentro di noi. Realtà e fantasia, bene e male hanno confini assai sfrangiati, sembra suggerire Paterni con i suoi tanti personaggi dei quali, ovviamente, non abbiamo detto nulla per non scalfire nei lettori la curiosità di andarli a conoscere in presa diretta. Buona lettura e... buon viaggio!

Un turista per casa

Per i lettori: casa e non casà, così desidera l'autore dell'articolo, che si è firmato – N.d.r.)

NUMEROSE REPLICHE, tutte con il "tutto esaurito", hanno dimostrato l'incredibile succes-

so ottenuto dalla Nuova Accademia degli Arrischiati con lo spettacolo "Uccelli di Aristofane", in Luglio, nel magnifico parco del nostro Castello.

UN CONCERTO DI ALTO LIVELLO è stato quello che il 5 Agosto ha offerto ancora una volta, al Teatro degli Arrischiati, la "Chamber Choral Conducting Workshop" di Boston, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale;

Grande successo per "Sarteano Jazz & Blues", anche quest'anno a Castiglione del Trinoro, oltretutto a Sarteano svoltosi dal 24 al 26 Agosto. Si sono alternati musicisti di livello internazionale e giovani talenti locali.



L'AUTOMOBIL CLUB VAL D'ORCIA di Sarteano, fra le varie iniziative, ha organizzato un riuscitissimo raduno d'auto e moto d'epoca il 22 Giugno.

UN GRANDE ARTISTA ha destato vivo interesse per tutta l'estate a Sarteano: **IVAN THEIMER**.

Le sue opere sono state esposte nel Museo Archeologico, sempre molto frequentato. A sculture di piccole dimensioni hanno dimostrato l'ottimo accoppiamento fra l'arte moderna e l'archeologia. Ed esse si sono accompagnate a tre bellissime opere di grandi dimensioni, esposte per tutto il periodo estivo sotto le Logge Comunali;



DI TUTTO UN PO'

IL CENTRO STUDI DELL'ABBZIA DI SPINETO anche quest'anno si è distinto per numerose iniziative culturali. Per i soliti motivi di tempo e di spazio ci limitiamo a ricordare la mostra del nostro concittadino Edgardo Pinto Guerra, grande esperto di antichi tappeti, intitolata "Bussare alla porta del cielo" e la recente presentazione del libro "In difesa del popone" con la partecipazione di importanti dirigenti dell'Accademia della Crusca, di luminari delle Università di Milano, Firenze e Roma, del dott. Giorgio Ciacci delegato dell'Accademia italiana di cucina, e dei massimi dirigenti della Banca Valdichiana, patrocinatori dell'iniziativa stessa, realizzata come sempre dei proprietari dell'Abbazia cioè dalla Sig.ra Marilisa Cuccia e dal rag. Franco Tagliapietra;

IL PUNTINATO di Samuele Calosi

Un registro con le firme e i giudizi di illustri personaggi e di gente di varie nazionalità è la conferma del successo di una mostra di Samuele Calosi nella Farmacia storica di Sarteano, nel mese di Agosto. L'artista, che ha sposato una Sarteanese doc, dopo il liceo artistico ha terminato gli studi al dipartimento di Scenografia dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze. Dopo aver sperimentato nel corso degli anni tutte le tecniche pittoriche, si è orientato prevalentemente nel 'puntinato' e la china è rimasto il metodo per le sue espressioni grafiche. Le forme prendono corpo per effetto del chiaroscuro, determinato dalla grandezza e dalla quantità dei 'puntini' realizzati con penne rapidograph con punte di 0,1 e 0,2. E' evidente il lungo lavoro per completare un'opera. 12 sono stati i quadri esposti nella mostra di Sarteano, la seconda sua mostra, conosciuta anche dai 'navigatori' di internet.



LE SUORE DEL S.VOLTO, nel 70° anno della loro presenza a Sarteano, hanno festeggiato

il 22 Luglio, alla presenza di un folto e qualificato pubblico, i numerosi novantenni ospiti della loro Casa di Riposo di Via Matteotti;

PARCHEGGI ROSA - Il Comune ha messo a disposizione di donne incinte e di genitori o nonni che accompagnano figli o nipoti fino a 3 anni, quattro posti auto. Uno in Piazzale Ippocrate, uno in Via Campo dei fiori, uno in Piazza XXIV Giugno e uno lungo Viale Europa;

I LETTORI CI SCRIVONO

Le persiane a Sarteano

"Nel corso del periodo estivo che solitamente trascorro a Sarteano, mi sono recato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per sapere se è possibile sostituire le persiane di legno della mia abitazione situata nel centro storico con persiane in alluminio della stessa forma e colore.

Mi è stato risposto che il regolamento edilizio non consente tale sostituzione, nemmeno nel caso che le persiane in alluminio siano identiche a quelle in legno per forma e colore. Le persiane in legno devono essere sostituite da persiane in legno.

Premesso che per me sostituire le persiane col legno o con l'alluminio è indifferente, è evidente che:

- nel centro storico spesso le persiane in legno sono state sostituite da persiane in alluminio. Tutti possono infatti osservare che oggi il numero delle persiane in alluminio supera le persiane in legno, a cominciare dalla stessa piazza XXIV Giugno e dai suoi edifici di maggior pregio;
- non risulta che il Comune abbia avviato procedimenti per sanzionare tale abuso, considerando appunto la situazione esistente.

Allora piuttosto che mantenere in vigore una norma pacificamente disapplicata dalla stessa Amministrazione Comunale, sarebbe più coerente che il Comune modifichi il regolamento edilizio nel senso di consentire l'installazione delle persiane in alluminio".

cordiali saluti
Marco Morgantini

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Anselmi ringrazia il dott. Giorgio Ciacci per la sua gentilezza e disponibilità, e ringrazia gli infermieri domiciliari di Sarteano e di Chiusi per l'assistenza al caro

**ANSELMI
COSTANZO**

nell'ultima malattia

PARTECIPAZIONE

Il 23 luglio

**BONELLA
ROGHI**

ci ha lasciato, per raggiungere i genitori Flora ed Antonio e il fratello Giovanni.

Bonella si era trasferita a Genova intorno agli anni '50, dove si era laureata in Medicina e poi specializzata in Oculistica, trascorrendo la sua vita lavorativa presso l'Ospedale San Martino di Genova fino al 1998, e continuando poi la libera professione fino al 2005. Cessata la libera professione si era dedicata ai viaggi e alla lettura. Parlando con gli amici le piaceva ricordare Sarteano, il suo paese natio che le era rimasto nel cuore e dove ora riposa.

Ultimamente si era chiusa nella sua casa di Pieve Ligure, aveva notevolmente ridotto i contatti con l'esterno, ma era puntuale ogni sera la lunga telefonata con la sorella Anna Maria che la ricorda con tanto affetto.



PARTECIPAZIONE

I figli Alfredo e Paolo, il fratello Alessandro e tutti i familiari partecipano la scomparsa di

**MAZZETTI
ALESSANDRA
Ved. TORTI**

n. 11.10.1937
m. il 17.07.2012



VI ANNIVERSARIO

Gli amici, e in particolare quelli di Montepiesi, ricordano con affetto e rimpianto la preziosa collaboratrice

**STEFANINA
CASOLI**



PARTECIPAZIONE

In ricordo di mio marito

**CANAPINI
MARIO**

n. 03.12.1931
m. 05.06.2012

Ha lasciato la moglie, le figlie e gli adorati nipoti.

"Sei stato la persona più importante della mia vita" - Pippi Bruna

ANNIVERSARI

La famiglia Nardelli Mauro ricorda con affetto



**POGGIANI
LINA**

n. 9 Settembre 1927
m. 31 Maggio 1999

**NARDELLI
BRUNO**

n. 2 Maggio 1923
m. 6 Luglio 2010

La Stefanina nel 2000 all'inaugurazione della rinnovata "Croce dei poveri" da lei tenacemente e generosamente voluta. Montepiesi, che dall'inizio aveva avuto la Stefanina come preziosa amica e collaboratrice, la ricorda ai suoi lettori e ringrazia con l'occasione E.C. che di propria iniziativa tiene da 12 anni in ordine la 'sua' croce a sei anni dalla scomparsa

V ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda con affetto il caro

**MORELLINI
GIOVANNI**

m. l'11.09.2007



X ANNIVERSARIO**AGGRAVI
IRIO**

Sono ormai dieci anni che non sei più con noi, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.

La moglie, le figlie e tutti i tuoi Cari

V ANNIVERSARIO
della scomparsa di**CANAPONI
GIOVANNA**

n. 24.06.1926
m. 27.07.2007

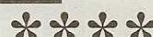
a ricordo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene

**V ANNIVERSARIO**

Vogliono ricordare con affetto nel quinto anniversario della scomparsa il caro

**PALAZZI
DINO**

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti

**ORARI****BIBLIOTECA COMUNALE**

Contatti e Orari: Sarteano (Siena)
Viale Amiata, 1 - Tel. 0578 269211
biblioteca@comune.sarteano.si.it

Orario di apertura:

Lunedì 9,30 - 12,30
Martedì 9,30 - 12,30
15,00 - 18,00
Giovedì 15,00 - 18,00
Venerdì 9,30 - 12,30

S. MESSA

Feriali: ore 18 - Suffragio
Festivi: ore 9 - San Martino;
ore 11 - San Francesco;
ore 18 - San Lorenzo.

MUSEO ETRUSCO

ore 10 - 12,30
ore 16 - 19

Tutti i giorni, escluso il lunedì tomba della 'quadriga infernale': dietro prenotazione

CASTELLO

Sabato e prefestivi:
ore 15 - 18

Domenica e festivi:
ore 10,30 - 13
ore 15 - 18

XXV ANNIVERSARIO**RONCACCI
ANTONIO**

n. 2.8.28
m. 15.10.87

Lo ricordano con affetto i figli, la nuora e i nipoti

**HANNO COLLABORATO**

Gli amici in m. di Padre Lucio, di Ivo Rosati, Aldo Costa e di tutti i defunti dell'Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di Leo, di Fabio e della Stefanina; un amico in m. di Adino Mannelli, Ubaldo Rabizzi, Carlo Cozzi Lepri, Curzio Paolozzi, Gilberto Montelatici, Mario Montaini, Ottavio Boni, Domenico Spagnolo; Corbary Alessandro; Mignoni Ennio, Anna e Vincenzo; Nocchi Pierluigi; Meconcelli Gianfranco; Bezzini Mario; Lazzeri Flora in m. di Leo, Nella e Giuseppe; Contucci Angelini Maria Vittoria; Cioli di Rapallo in m. di Giuseppe e Alfredo; Fatighenti Spartaco in ricordo del grande Giostratore Natale; Carassiti Gigliola; Billi Lorian e fam. In m. di Irio; Billi Lorian e Billi Liana in m. della mamma Irene; Scala Selvana; Caponi Edvige; Ginocchio Gian Luigi; Favi Giampiero; Giulianelli Mauro; Landi Giuseppe; Romagnoli Giovanna; Perugini Giustina; Mangiola Silva; Cellanetti Nazzareno; Bruschi Riccioni Isolina; Giannini Giovanna; Grifoni Maria Pia e Cioli Duilio; Egiziani Giglioli Antonella in ricordo di Dina e Agostino; Mazzeo Alfredo e Maria; Florae Luigino in m. di Leo Lazzeri; fam. Raimondo; Ruini Mario; Pansolli Marco; Perugini Paolotti Giorgia; De Amicis Fulvio; Coppini Angela; Caruso Antonina; fam. Anselmi in m. di Costanzo; Albianelli Libero; Fatighenti Piero (Li); Romagnoli Urbino (3); Angiolini Rita (2); Righi Nadia di Ferri F.C.S.A.S.; Maccari Fabio; Fadda Gavino; Lucherini Otello (2); Semplicini Mario; C.S.; Spigliati Paolo; La Placa Giuseppe; Belli Anna Maria; Romagnoli Franca; fam. Sagradini in m. di Libero e Rina; Favi Fabio; Fè Nella; Porretti Marcozzi Silvana; fam. Borgna; Bondolfi Mario; Nardelli Primo; Falsetti Mirella in m. dei suoi defunti; Mancini Lorian in m. di Mancini Mario (Prato); Nemesio Armando; Frizzi Carmelita in m. dei propri defunti; Nicoletti Diana; Meloni Mario; Cioncoloni Sabina; Vannuzzi Adileno; Festa Patrizia in m. dei suoi cari; Peccatori Lucia; Cernuto Giuliana; Vannucci Fortunato; Mangiavacchi Franco; Pippi Alvaro; Alfieri Vittorio; Pippi Rino; Nocchi Alcide; Millacci Giuliano; Rosi Alvaro; Santinelli Siderano; Placidi Mauro; Arcangeli Wanda; Lucarelli Elena; Lombardi Carlo; Duranti Maria Luisa; Marchi Lucio; Chechi Soriero; Rosini Romolo Rita; fam. Chierchini Ilia e Silvano; Pola Maria Cristina; Zaccari Alghiera; la fam. In m. di Palazzi Dino; Roghi Davide; Patrizi Piero (Abbadia S. Salvatore); Improta Giorgio; Armento Anna Maria; Pippi Brunà in m. del marito Canapini Mario; Verni Giovanna; Favetti Marisa; Moretti Biancaserena; fam. Nardelli Mauro; fam. Canaponi in m. di Giovanna; M.V.C.; Ciolfi Guglielmo per tutti i defunti; Favetti Fiorella; Morgantini Sandra in m. del babbo Dorino; Betti Alceste; De Bergolis Francesco; Del Grasso Mirella in m. dei genitori; Morgantini Marco; Sarteanesi Fulvia e Cioli Ilio; fam. Morellini in m. di Giovanni; Florio Antonietta; Burani Quinto in m. dei suoi cari; Angiolini Rita; Marabissi Mario; Cesarini Domenico; Mariotti Otello; Poli Anna; Fatighenti Luciano; Meloni Giancarlo; Maramai Italo; Cesarini Giampiero; Cioncoloni Gustavo; Mancini Giuliana; Fortunati Mario; Faoro Grazia; Bifarini Anna Maria; Rossi Ofelia in ricordo dei defunti; De Amicis Fulvio; fam. Cavattoni; Tistarelli Dino (Li); Costantini Impero (Giaveno); Parrini Marco; Favi Franco; Carletti Natale; Santoni Marisa e Giancarlo in m. dei genitori; Patrizi Francesco; Podere San Galgano; Maccari Quintilio;

LA RIVOLUZIONE DELLE CELLULE STAMINALI

La stampa e la televisione, come al solito quando una notizia non risulta loro molto appetibile per vari motivi, hanno dato pochissimo risalto alla notizia di un premio Nobel importantissimo. Sto parlando del premio Nobel per la medicina al giapponese Shinya Yamanaka, condiviso con l'inglese John Gurdon, per le sue ricerche per la riprogrammazione delle cellule staminali adulte (Ips). Le staminali sono cellule non specializzate capaci di trasformarsi in altri tipi di cellule del corpo umano. Nell'embrione umano tali cellule sono totipotenti, cioè capaci di dare vita a tutte le cellule dell'organismo. Crescendo, le cellule embrionali diventano multipotenti perdendo una parte della capacità di poter dar luogo a tutto l'individuo, fino a formare le cellule staminali specifiche per ogni tipo di organo (cellule staminali adulte). La formazione di un organismo quindi prevede che le cellule perdano la loro massima plasticità originaria per specializzarsi. Lo scienziato giapponese ha scoperto come far 'regredire' una cellula adulta al suo stato di 'totipotenza'. Potremo prendere alcune nostre cellule, dalla pelle, per es., e ricondurle allo stato embrionale e da qui riottenere qualsiasi tipo di cellula dell'organismo. Sono cellule che hanno lo stesso patrimonio genetico della persona a cui sono state prelevate e quindi non ci sono problemi di rigetto in quanto l'organismo le riconosce come proprie, questo potrà essere molto importante anche per far passare nell'organismo farmaci o cellule corrette, in chi ha malattie genetiche. Inoltre, e sembra di parlare di fantascienza, pensate al 'ringiovanimento' dei tessuti e a tutto il campo dell'oncologia. C'è, però, un altro aspetto importante della scoperta di Yamanaka: i suoi studi hanno spiazzato chi ha costruito carriere, depositato brevetti, ottenuto fondi altissimi per lo studio sulle cellule staminali embrionali. Stati come Gran Bretagna, Singapore, Israele che hanno investito moltissimo in questi studi oggi sono superati da quanto è emerso dalle ricerche di Yamanaka e dal Giappone che ha investito in lui. In Italia il biologo Angelo Vescovi aveva sempre sostenuto che le cellule staminali adulte avrebbero sostituito quelle embrionali con minor spesa e soprattutto annullando i problemi etici. C'è una rivoluzione in atto senza dover calpestare la dignità

della persona umana declassando gli embrioni umani a materiale da laboratorio. L'ex-ortopedico Yamanaka decise di dedicarsi alla ricerca di soluzioni alternative all'uso delle cellule embrionali dopo una visita in una università e aver visto il grande numero di embrioni utilizzati. Dopo di lui anche Ian Wil-

mut, che aveva clonato la pecora Dolly, si è avvicinato alla ricerca sulle cellule Ips. Quando queste cellule saranno studiate ancora meglio e sarà accertata la loro sicurezza si aprirà una nuova era per la scienza medica, quella della medicina rigenerativa.

Rossana Favi

IL MISTERO DI PINOCCHIO = A SARTEANO =

Nel 1965, cioè quattro anni prima che Montepiesi nascesse, i 'Fratelli Fabbri Editori' pubblicarono un libro sulle "Avventure di Pinocchio". I numerosi disegni del libro erano opera di "Sergio". A pag. 41, all'inizio del 9° capitolo del libro, un disegno, che qui sotto riproduco, mostra senza alcun dubbio Pinocchio nella piazza principale di Sarteano. Meravigliato, tentai per molto tempo di sapere chi era questo "Sergio", ma - non essendoci ancora internet - nemmeno una lettera alla Fondazione Collodi esaudì la mia giustificata curiosità. Soltanto alla fine dello scorso Settembre, in un articolo su una mostra di libri di Pinocchio a Firenze, ho saputo il vero nome del disegnatore che si celava sotto le pseudonimo 'Sergio': il Prof. Romano Rizzato. Conosciutone l'indirizzo, gli ho chiesto una spiegazione. Ecco il testo della sua risposta: "... le rispondo con un grazie per il suo tenace interesse dell'enigma, che rimane tale anche a me. Si vede che tra corse e salti il nostro monellaccio, mentre doveva andare a scuola, non sapeva di attraversare quella piaz-

za, a lei cara, per poi perdersi in altre faccende..."

Il 'mistero' dunque rimane: Pinocchio, d'altronde, è un personaggio particolarmente interessante tanto da interessare bambini e adulti di tutto il mondo e le sue Avventure sono considerate un capolavoro della letteratura mondiale del XIX secolo. Persino il Patriarca di Venezia Albino Luciani, il futuro 'Papa del sorriso' Giovanni Paolo I, si interessò di quel 'monellaccio' dedicandogli nel 1976 una lettera pubblicata nel suo simpatico libro "Illustrissimi" uscito nel Settembre 1978, cioè nello stesso mese e nello stesso anno in cui Papa Luciani morì.

Carlo Bologni

